



COMUNE DI NUORO

SETTORE 6 - SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione n. 1332

del 02/05/2022

OGGETTO: D. Lgs.26.03.2001 n. 151, articolo 74 “Assegno di Maternità di base”. Domande presentate nel mese di aprile 2022. Ammissione al beneficio delle aventi diritto per l’anno 2022.

IL DIRIGENTE

Premesso che l’articolo 74 del Decreto Legislativo 26.03.2001 n. 151, prevede:

- La corresponsione di un assegno di maternità per ogni figlio nato dal 1° gennaio 2001, o per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento dalla stessa data, alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o extracomunitarie (in possesso del permesso di soggiorno CE di lungo periodo – ex Carta di Soggiorno – oppure carta di Soggiorno di familiare di cittadino dell’unione – o italiano – di durata quinquennale oppure Carta di Soggiorno permanente art. 10 e 17 del D. Lgs. 30/2007), che non beneficiano dell’indennità di cui agli articoli 22, 66 e 70 del Decreto Legislativo n. 151/2001, beneficio inizialmente istituito con l’articolo 66 della Legge 448/1998;
- Che l’assegno in parola venga corrisposto qualora il nucleo familiare di appartenenza della richiedente risulti in possesso di risorse economiche non superiori all’indicatore della situazione economica (ISE) di cui al Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109, tabella 1, con riferimento a nuclei familiari con tre componenti;
- Che qualora il trattamento di maternità corrisposto alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità risulti inferiore all’importo dell’assegno, le lavoratrici interessate possono avanzare richiesta ai Comuni per la concessione della quota differenziale;
- Che l’importo dell’assegno è valutato dal 1° gennaio di ogni anno sulla base della variazione dell’indice dei prezzi al consumo calcolato dall’ISTAT;

- Che con uno o più successivi Decreti Ministeriali sono emanate le necessarie disposizioni regolamentari per l'attuazione dello stesso articolo 74 del Decreto Legislativo 151/2001;

Richiamata:

- la Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014 avente per oggetto "Riforma ISEE, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159", dove lo stesso DPCM indicato in oggetto prevede una revisione delle soglie dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e dell'assegno di maternità, che a decorrere dal 01 gennaio 2015, si riferiscono all'ISEE e non più all'ISE;
- il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452, di approvazione del "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo n. 49 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e degli articoli 65 e 66 della L. 23 dicembre 1998, n. 448", che prevede in particolare:
 - a) All'articolo 18, che l'assegno di maternità viene concesso con provvedimento del Comune;
 - b) All'articolo 20, che al pagamento degli assegni concessi dal Comune provvede l'INPS;

Considerato che il Comune di Nuoro, mediante il Settore 6 – Servizi alla Persona - Ufficio Inclusione Sociale Adulti e Famiglie, svolge le attività necessarie all'adempimento di quanto previsto ai sensi degli articoli di seguito elencati:

- Art. 65 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 in materia di concessione di **assegni per i nuclei familiari con almeno tre figli minori**;
- Art. 74 del Decreto Legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 (ex art. 66 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998) in materia di concessione **dell'assegno di maternità dei Comuni**;

Visto l'articolo 27 del D. Lgs. n. 251/2007, che ha stabilito, in favore dei cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria, parità di trattamento in materia di assistenza sociale e sanitaria rispetto al cittadino italiano;

Dato atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 05.02.2022, le rivalutazioni, per l'anno 2022, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità. La variazione nella media 2021 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 13, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno al nucleo familiare numeroso e assegno di maternità) è pari all'1,9 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 17 gennaio 2022).

Di conseguenza:

- 1) L'assegno per il nucleo familiare, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2022, se spettante nella misura intera, è pari a € 147,90 al mese;
- 2) L'assegno di maternità, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2022, se spettante nella misura intera, è pari a € 354,73 al mese.

Evidenziato che l'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è abrogato, dall'art. 10 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, a decorrere dal 01 marzo 2022. Conseguentemente, per l'anno 2022, l'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuto esclusivamente con riferimento alle mensilità di gennaio e febbraio 2022;

Richiamata la Determinazione n. 718 del 15/03/2022 con la quale si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico, i requisiti 2022 e i moduli di domanda per la presentazione delle domande per l'Assegno ai Nuclei familiari con almeno tre figli minori per i mesi di gennaio e febbraio 2022 e Assegno di Maternità dei Comuni per l'annualità 2022;

Viste le istanze di concessione dell'Assegno di Maternità 2022, pervenute al Comune di Nuoro nel mese di aprile 2022;

Ritenuto, a conclusione di regolare istruttoria, di ammettere al beneficio di cui all'art. 74 del Decreto Legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 (ex art. 66 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998), tutti i soggetti dettagliati all'Allegato n.1 alla presente determinazione, in quanto in possesso dei requisiti di legge, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, ancorché non materialmente allegati e che si conservano agli atti del Settore 6 – Servizi alla Persona - Ufficio Inclusione sociale famiglie e adulti;

Ritenuto doversi provvedere a dare tempestiva comunicazione all'INPS, a mezzo software dedicato – online, ai fini dell'erogazione diretta dell'assegno spettante da parte dello stesso Istituto;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 recante "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/09/2015 con la quale si approva lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 31/12/2010, con la quale si approva il Regolamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai DD. LL. n. 118/2011, 126/2014;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2013 con la quale si approva il Regolamento sui controlli interni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 303/2016 in tema di precisazioni sulla configurazione della macrostruttura, di principi per la riqualificazione della microstruttura, di indirizzi organizzativi e per la gestione delle risorse umane con particolare alle direttive in ordine alla Funzione Entrata e alla primaria esigenza di assicurare la dovuta priorità operativa ai procedimenti finalizzati alla riscossione e all'incremento delle entrate comunali;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12/04/2021 con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1, d. lgs. N. 267/2000);
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art. 151, d. lgs. N. 267/2000 e art. 10, d. lgs. N. 118/2011) e i suoi allegati;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 07/05/2021 inerente alla ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente con l'approvazione della nuova Macrostruttura;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 18/06/2021 di attuazione Macrostruttura di cui alla deliberazione n. 81 del 07/05/2021 e attribuzione ai Settori delle funzioni e assegnazione organico;

- Il Decreto del Sindaco n. 33 del 21/06/2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Dettori l'incarico dirigenziale relativo al Settore 6 "Servizi alla Persona" fino al 29/12/2023 e comunque non oltre il mandato del Sindaco, salvi successivi provvedimenti;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09/07/2021 con la quale si è provveduto all'adozione del Piano Esecuzione di Gestione / Piano delle Performance 2021/2023 – annualità 2021;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 07/10/2021 con la quale si è provveduto all'Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, il quale stabilisce che nel caso in cui il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti dal comma 3, è consentito esclusivamente l'Esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 che ha differito al 31/03/2022 i termini per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali 2022 (GU Serie Generale n. 309 del 30.12.2021);
- la Circolare n. 19 del 02 marzo 2022, con la quale il Ministero dell'Interno comunica che l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2022, n. 228, convertito con modificazione con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022;

Specificato che:

- il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva;

Ribadita, la propria competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 del D. Lgs. 267/2000 e più specificatamente, in virtù del decreto sindacale n. 18 in data 26.09.2017 che ha assegnato alla sottoscritta le funzioni afferenti la responsabilità dirigenziale del Settore in epigrafe;

Ravvisata l'opportunità e ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e ss.mm. ii. e degli art. 4, 16 e 17 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ii.;

DETERMINA

Per quanto in narrativa del corrente provvedimento e dei presupposti in questo richiamati – da intendersi qui integralmente trascritti, riportati ed approvati, di:

1. Di ammettere al beneficio di cui all'art. 74 del Decreto Legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 (ex art. 66 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998), i soggetti dettagliati all'Allegato 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ancorché non materialmente allegato e che si conserva agli atti del Settore 6 – Servizi alla Persona - Ufficio Inclusione Sociale Adulti e Famiglie, per gli importi indicati a margine di ciascun nominativo (istanze relative all'annualità 2022 pervenute nel mese di aprile);
2. Di precisare che gli assegni in parola verranno erogati dall'INPS e pertanto non costituiscono onere a carico di questa Amministrazione;
3. Di trasmettere i nominativi degli aventi diritto alla sede INPS di Nuoro, a mezzo software dedicato – online, affinché l'Istituto possa procedere all'erogazione degli assegni di cui in premessa.
4. Di dare atto che:
 - Il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
 - Il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010;
 - Ai fini della pubblicità legale sono state assolte le verifiche in materia di protezione dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 e sono state rispettate le relative garanzie.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

**f.to IL DIRIGENTE
DETTORI MARIA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.
Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

